

REGOLAMENTO GENERALE

DI ISTITUTO

ALUNNI

- Si richiede a tutti, in ogni circostanza, dentro e fuori la scuola, l'osservanza delle regole di convivenza e il rispetto di ogni forma di espressione culturale.
- Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso riguardo che chiedono per se stessi.
- Ogni alunno è impegnato a sentirsi e ad essere responsabile, per quanto gli compete, dell'andamento della vita scolastica e dovrà conoscere la scuola nel suo complesso ed essere informato sulle norme che ne regolano la vita in comune.
- Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Tutti sono tenuti a contribuire al mantenimento della pulizia e alla buona conservazione dei locali, degli arredi, delle attrezzature della scuola, dei libri della biblioteca e di quelli in prestito d'uso, giacché patrimonio comune.
- La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (lavori di gruppo, ricerche culturali e ambientali, visite d'istruzione, etc.) che sono previste nel contesto della programmazione educativa.
- Ogni alunno è tenuto a presentarsi a scuola fornito di tutto il materiale necessario, secondo le indicazioni degli insegnanti (libri, quaderni, fogli, occorrente per scrivere, etc.). In particolare per l'Educazione Fisica è richiesto un abbigliamento adatto (tuta o maglietta di cotone, calzoncini corti, calze di cotone o spugna e scarpette da ginnastica) da indossare negli spogliatoi, solo per la lezione.
- E' indispensabile indossare indumenti decorosi e consoni all'ambiente scolastico.
- Ogni alunno deve possedere e mantenere in ordine il diario personale, esso è, infatti, lo strumento ufficiale per le comunicazioni fra scuola e famiglia (giustificazioni, richieste, avvisi, etc.) e pertanto non deve essere usato per scopi diversi da quelli scolastici; è inoltre indispensabile per l'annotazione d'ogni iniziativa didattica e/o visita esterna alla scuola, e per l'assegnazione dei compiti e lezioni da svolgere a casa.
- Ai genitori si richiede di controllare e firmare ogni giorno il diario e di annotarvi i numeri telefonici di reperibilità (casa, cellulare, lavoro di entrambi i genitori e dei nonni) in caso di urgenza.

SANZIONI DISCIPLINARI

- Il mancato rispetto del regolamento deve essere segnalato alle famiglie e, a seconda della gravità, comporta sanzioni disciplinari che hanno lo scopo di rendere consapevole l'allievo della violazione commessa ed educarlo ad un comportamento corretto (si rimanda al capitolo relativo al regolamento di Istituto).

DANNI

- I danni arrecati volontariamente ai locali, agli arredi e alle attrezzature della scuola dovranno essere risarciti dagli alunni che li hanno provocati. In base all'entità del danno arrecato si stabiliranno adeguate modalità di risarcimento. Qualora non s'individuino i responsabili i danni saranno risarciti dalla collettività (gruppo, squadra, classe, scuola).

- I libri appartenenti alle Biblioteche Ragazzi smarriti o mal conservati saranno risarciti del tutto o in parte, a seconda dell'entità del danno.
- Gli alunni sono invitati a non portare a scuola denaro, gioielli, oggetti di valore, cellulari e giochi elettronici, poiché la scuola non si assume responsabilità riguardo ad eventuali smarrimenti e furti.

TELEFONINI

Si distingue tra due casi d'uso principali:

**1) uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
2) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.**

- 1) E' vietato usare il telefonino all'interno dell'istituto e/o durante visite guidate e uscite brevi.

In caso di trasgressione, i docenti accompagneranno gli alunni in Presidenza e verranno immediatamente convocate le famiglie.

- 2) risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefonicellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ledere compagni o insegnanti (cyber-bullismo). Tali azioni si configurano come reati, e la scuola è obbligata alla segnalazione dei fatti alle autorità competenti.

BIBLIOTECA

- Ogni plesso è dotato di una Biblioteca Ragazzi. Esse sono aperte al prestito e alla consultazione per gli alunni di tutto l'Istituto.

LABORATORI

- Ogni plesso è dotato di un Laboratorio di Informatica. Essi sono aperti agli alunni e agli insegnanti di tutto l'Istituto.
- La gestione generale dei laboratori è affidata ad un insegnante-referente per ogni plesso. L'uso e la manutenzione dei laboratori di informatica è regolamentato da un apposito regolamento affisso alle porte delle aule dei laboratori stessi.

ORARIO DELLE LEZIONI

a- **Orario delle lezioni per la scuola primaria**

- Gli alunni entrano a scuola al suono del primo campanello alle ore 8.25 ;il secondo campanello alle ore 8.30 segna l'inizio delle lezioni.

- Per le classi a 40 ore le lezioni terminano tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) alle ore 16.30; per quelle a 36 ore il venerdì l'uscita si svolge alle ore 12.30, dal lunedì al giovedì l'uscita è prevista regolarmente alle 16.30.
- Coloro che ne facciano richiesta possono fruire del servizio di pre-scuola (con entrata dalle 7.30 alle ore 8.10) e di post-scuola (dalle ore 16.30 alle ore 17.30; gli alunni possono essere ritirati dai genitori o dai delegati dalle ore 16.45).
Tale servizio parascolastico viene autorizzato dal Consiglio di Istituto e gestito secondo le modalità disposte dall'Assessorato per *istruzione* del Comune.

b- Orario delle lezioni per la scuola secondaria di primo grado

- Al suono del primo campanello alle ore 7.55 gli insegnanti sono tenuti ad essere già in aula; il secondo campanello alle ore 8.00 segna l'ingresso degli alunni a scuola e l'inizio delle lezioni.
- Durante il cambio d'ora gli alunni devono rimanere seduti e non uscire dall'aula
- Le classi a tempo normale terminano le lezioni:
 - lunedì e mercoledì alle ore 16.00
 - martedì alle ore 14.00
 - giovedì e venerdì alle ore 13.00
- Tempo prolungato:
 - lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 16.00
 - martedì e giovedì alle ore 14.00

La scrupolosa osservanza dell'orario scolastico rappresenta una norma educativa, più che organizzativa, e come tale dovrà essere rispettata.

SICUREZZA ALL'ENTRATA E ALL'USCITA

- **E' assolutamente vietato l'accesso alle aule dopo l'orario di uscita.**
- **Prima di accedere in portineria i genitori dovranno attendere che tutti gli alunni siano entrati o usciti e per qualsiasi esigenza occorre rivolgersi al Collaboratore Scolastico in servizio che procederà, secondo le istruzioni impartite, a soddisfare le richieste.**

Uscita (scuola primaria)

- All'uscita gli alunni saranno affidati esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni da loro delegate attraverso il modulo preposto.
- Non è consentito agli alunni recarsi a scuola o tornare a casa da soli.
- I genitori sono invitati a rispettare scrupolosamente l'orario di entrata e di uscita degli alunni.
- I genitori dovranno lasciare i propri figli davanti al cancello all'entrata e aspettarli oltre il cancello all'uscita.

Uscite anticipate

- Nel caso in cui gravi ed eccezionali motivi giustifichino un'uscita anticipata rispetto all'orario del termine delle lezioni, è comunque necessaria una richiesta scritta sul diario da parte dei genitori; ad essa seguirà una formale autorizzazione scritta della scuola che in tal modo si esime da ogni responsabilità rispetto a quanto accade dopo l'uscita. Per la scuola primaria il ritiro dell'alunno dovrà essere effettuato da un genitore o da altro familiare maggiorenne delegato.

- Eventuali richieste di uscite anticipate per alcuni periodi dell'anno scolastico devono essere opportunamente documentate e motivate, e sono concesse solo se non compromettono il curriculum scolastico dell'allievo.
- Le uscite straordinarie devono effettuarsi tassativamente nella fascia oraria 12.30 – 14.00 (scuola primaria).

Uscita per il pranzo (scuola primaria)

- Gli alunni che intendono consumare il pranzo a casa, pur essendo iscritti a tempi scuola comprensivi del tempo-mensa, possono lasciare la scuola dalle 12,00 alle 13,00 e rientrare dalle 13,30 alle 14,00, secondo accordi presi dalle famiglie con gli insegnanti di classe, in relazione alle attività didattiche programmate ed alla classe frequentata.
- In caso di sospensione del servizio mensa (avvio anno scolastico, scioperi del personale della refezione...), il rientro alle 13,30 dovrà essere permesso a tutti gli alunni i cui genitori ne facciano richiesta.
- Le uscite per la consumazione del pranzo a casa sono da considerarsi comunque straordinarie e devono rispettare le norme già indicate (formale richiesta e autorizzazione della scuola, presenza di un familiare maggiorenne appositamente delegato al ritiro dell'alunno).

ASSENZE E RITARDI

- Le assenze di qualsiasi tipo devono essere giustificate per iscritto sul diario e firmate dai genitori.
- Per assenze dovute a motivi di famiglia è necessario presentare una giustificazione preventiva, quando è possibile, firmata dai genitori.
- I ritardi all'ingresso verranno segnalati sul registro di classe e dopo tre ritardi la famiglia verrà convocata dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori.
- Rispetto ai ritardi ripetuti all'uscita, per le scuole di infanzia e primaria, il docente, in caso di mancato contatto con la famiglia, è autorizzato a chiamare i Vigili di prossimità.

INTERVALLI

- L'intervallo costituisce un momento di ricreazione da cui devono essere esclusi i giochi pericolosi e le corse sfrenate. Si svolge nell'aula o anche nel cortile. In generale è vietato lo spostamento da un piano all'altro. L'intervallo deve essere utilizzato per consumare la merenda e per andare ai servizi.
- I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

- La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è uno dei principi irrinunciabili del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.).
- Per le informazioni e la discussione sui temi concernenti l'azione educativa svolta dalle classi sono riservati momenti appositi: assemblee di classe, colloqui, consigli d'interclasse e di classe, presentazione e collaborazione ai vari progetti.
- In tutti i casi ritenuti di particolare urgenza, può essere reciprocamente richiesto un colloquio tramite il diario.

((Delibera collegio dei Docenti n°65 del 11/05/2016
Delibera consiglio di Istituto n° 51 del 13/05/2016))

Istituzione del servizio pasto domestico a scuola

Le richieste di pasto domestico sono accolte compatibilmente alla certificazione degli Organi competenti per l'edilizia scolastica, la sicurezza e la ASL.

La scuola, ottenuta l'approvazione per l'uso dei locali, consente alle famiglie di effettuare tale opzione richiedendo però l'iscrizione ad un servizio di assistenza ai pasti fornito da associazioni esterne, non avendo personale sufficiente da dedicare a tali compiti aggiuntivi senza pregiudicare l'offerta formativa attualmente erogata. L'iscrizione per l'assistenza al pasto domestico ha validità quadrimestrale.

Nota

Il Consiglio di Istituto delibera (n° 100 del 14/06/2017) la richiesta di un piccolo contributo alle famiglie per l'assistenza al pasto domestico.